



Nago-Torbole, 17/11/2025

Interrogazione Criticità e proposte di gestione controllata per il campetto da calcio comunale di Nago.

PREMESSO CHE:

Il campetto da calcio sito tra via Castel Penede e via Scipio Sighele riveste una precipua funzione sociale, di intrattenimento e di aggregazione per l'attività sportiva amatoriale e spontanea rivolta ai minori (bambini/e e ragazzi/e) del paese di Nago.

La medesima struttura viene, altresì, utilizzata per lo svolgimento di tornei ed eventi programmati e regolarmente autorizzati.

Trattandosi di proprietà comunale, l'Amministrazione ha il dovere di garantire la piena sicurezza dei fruitori, in particolare dei minori che, secondo la consuetudine della nostra comunità, vi accedono in modo spontaneo e spesso privi di controllo genitoriale diretto.

CONSIDERATO CHE:

Da molto tempo, pervengono a questo gruppo consiliare numerose e insistenti segnalazioni da parte della cittadinanza.

Tali segnalazioni denunciano una situazione di grave criticità e di uso improprio della struttura da parte di gruppi di soggetti, spesso provenienti da Comuni limitrofi, attratti dalla totale gratuità, dal libero accesso e dall'assenza di qualsiasi forma di controllo.

Il cancello risulta perennemente aperto e non esiste alcun servizio di guardiania.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

Le criticità segnalate configurano un quadro di degrado e pericolo, nello specifico:

1. **Sicurezza dei minori:** Gruppi di avventori esterni si impadroniscono con prepotenza dell'area di gioco, costringendo i piccoli fruitori locali a rinunciare all'attività.
2. **Ordine pubblico e quiete:** Si verificano schiamazzi, musica ad alto volume e disturbo alla quiete pubblica in orari serali e notturni (fino alle 03:00 del mattino), in ogni stagione.

3. **Vandalismi e decoro:** Si registrano danni a porte e reti, l'abbandono di rifiuti e, fatto di estrema gravità, tracce di consumo di sostanze illegali, in un'area che dovrebbe essere protetta e frequentata da minori.
4. **Violazioni e abusi:** I frequentatori sono soliti giocare nell'area esterna, accedere con veicoli nella stradina retrostante (nonostante il divieto), e parcheggiare selvaggiamente, occupando anche proprietà private e stalli riservati ai residenti.
5. **Spreco energetico:** L'illuminazione pubblica rimane accesa automaticamente fino alle 23:00, anche in assenza di fruitori. Dopo tale orario, i soggetti menzionati utilizzano i fari dei veicoli per illuminare il campo, eludendo il divieto di utilizzo (peraltro già inefficace).
6. **Esasperazione dei residenti:** La situazione ha generato un livello di esasperazione intollerabile, con residenti che lamentano ansia, insonnia e frustrazione per l'inefficacia degli interventi delle forze dell'ordine, che si limitano ad allontanamenti temporanei.

PRESO ATTO CHE:

Le formali richieste già rivolte in passato da alcuni cittadini all'Amministrazione, affinché provvedesse a una gestione controllata della struttura, non hanno prodotto ad oggi alcun risultato concreto.

La gestione "wild & free" attuale non solo fallisce nel tutelare i residenti e i giovani utenti locali, ma rappresenta un'abdicazione alla responsabilità di gestione di un bene pubblico.

VISTO CHE:

Numerosi Comuni, anche di piccole dimensioni, hanno da tempo superato tali problematiche adottando modelli di gestione virtuosi che garantiscono controllo, sicurezza e sostenibilità economica.

Tra le soluzioni più efficaci e ormai consolidate si annoverano:

- **L'affidamento in gestione:** La concessione della struttura a Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD) locali. Tale modello affida al gestore la responsabilità diretta della **sorveglianza**, della **manutenzione** ordinaria (reti, recinzioni) e della **pulizia**, sollevando il Comune dai compiti di gestione quotidiana e garantendo un presidio.
- **Sistemi di prenotazione "Smart":** L'adozione di software e app per la prenotazione online. Questi sistemi, già utilizzati da innumerevoli amministrazioni, permettono di:
 - **Regolamentare gli accessi:** Concedendo l'uso solo a chi ha prenotato e pagato.

- **Definire tariffe differenziate:** Ad esempio, gratuità o tariffe agevolate per i residenti (specie minori) e tariffe standard per i non residenti.
- **Gestire la domotica:** Collegare la prenotazione all'accensione delle **luci** e all'**apertura dei cancelli** tramite codici QR o app. Questo elimina lo spreco energetico (le luci si accendono solo se la fascia oraria è stata pagata) e impedisce l'accesso notturno non autorizzato.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,

I sottoscritti consiglieri comunali del gruppo "Rinascita e Sviluppo per Nago-Torbole", al fine di tutelare l'interesse pubblico, la sicurezza dei minori e la tranquillità dei residenti,

INTERROGANO

L'Assessore competente per la Sicurezza lo Sport e le Politiche Giovanili e per conoscere:

1. Se l'Amministrazione sia pienamente consapevole della gravità dei fatti riportati, inclusa la segnalazione di consumo di sostanze illecite in un'area frequentata da minori.
2. Per quale motivo, a fronte delle problematiche note e delle precedenti richieste dei cittadini, non si sia ancora intervenuti per superare l'attuale e fallimentare gestione "a libero accesso".
3. Quali misure concrete si intendano adottare nell'immediato per garantire la sicurezza dei bambini e la tranquillità dei residenti.
4. Se non si ritenga ormai improcrastinabile **adottare un sistema di gestione controllata**, sul modello dei virtuosi esempi citati, quali l'affidamento a ASD locali o l'implementazione di un sistema di prenotazione digitale con controllo accessi e illuminazione.
5. Se non ritenga opportuno, nell'ambito di una nuova regolamentazione:
 - Anticipare la chiusura per l'accesso libero (es. ore 20:00).
 - Prevedere una **quota di ingresso per i non residenti** o tariffe differenziate.
 - Vincolare l'utilizzo serale (e comunque non oltre gli orari consentiti) al **pagamento** della tariffa e dell'illuminazione, come deterrente per l'uso improprio.
0. Se si intenda richiedere formalmente alle forze dell'ordine una presenza più assidua e incisiva, non limitata al semplice allontanamento, quale strategia deterrente.
0. Se si stia valutando la creazione di ulteriori aree gioco in zone meno sensibili al disturbo e l'attivazione di corsi di calcio per i più piccoli, magari in convenzione con un gestore.

Si richiede risposta scritta e un celere intervento risolutivo.



I consiglieri di *Rinascita e Sviluppo per Nago Torbole*

Giovanni (Johnny) Perugini

Adriano Vivaldi

Giovanni (Beppe) Di Lucia

Donatella Mazzoldi